

Contaminazioni urbane nell'estate taurianovese

# L'INVASIONE DEI "MAMMALUCCHI"

La seconda edizione di Invasioni Urbane si è conclusa con grande successo, tra l'attenzione dei cittadini di Taurianova e la partecipazione di numerosi visitatori arrivati da tutta le cinque province calabresi.

L'edizione 2007 oltre a rappresentare un importante segno di continuità, ha evidenziato una forte coesione di tutti i "mammalucchi" e una capacità di includere i vari contributi dell'ultima ora con organizzazione e grande spirito di condivisione. La collaborazione con associazioni e gruppi dei diversi centri della piana, conferma la volontà di fare rete e di allargare l'evento a tutto il territorio consolidando un gruppo composto da diverse anime e grandi potenzialità espressive. I Laboratori diretti da Andrea Meduri, vice-presidente dell'associazione, coadiuvato da Giovanni Delfino e Libero Rodofili, hanno rappresentato una rilevante novità nel modus operandi dei "mammalucchi". I laboratori si sono svolti principalmente all'interno dell'ex palazzo municipale, messo a disposizione dall'amministrazione comunale, dove i "Mammalucchi", con l'apertura dei backstage dell'evento ai tanti simpatizzanti e sostenitori, hanno avuto modo di condividere momenti di lavoro, di confronto creativo e soprattutto la gioia di contribuire, attraverso il volontariato, alla crescita culturale e sociale della comunità. La tre giorni di arte invadente è decollata con il collocamento delle seguenti installazioni previste lungo tutto il percorso della manifestazione:

- La struttura labirintica formata interamente da cinquemila bottiglie di plastica.
- La seconda installazione, presso l'ex mercato del pesce (realizzata con la collaborazione di Ciccio Rovere, Enzo Colarco e Giovanni Berlingeri) aveva la funzione, attraverso dei teli con un gioco di luci e di ombre, di rievocare le figure dei "pisejiunari", venditori di pesce.
- L'installazione dell'Arch. Salvatore Greco sulla Convenzione Europea del Paesaggio, ha provocatoriamente fatto sorgere la mattina del 30 agosto un piccolo campo di terra su Piazza Italia, al centro un piccolo albero d'ulivo, intorno alcuni pannelli con estratti di testo sulla direttiva europea che ha motivato il contributo.
- 8 pinguini realizzati in scotch ed illuminati di notte, una provocazione sui problemi di surriscaldamento del pianeta.
- Maschere Bianche in cartapesta adagiate in alcune aiuole, un richia-

mo alle vittime della pseudo-guerra in Iraq. La parte musicale della prima giornata di Invasione Urbana è stata caratterizzata dall'esecuzione da parte del complesso bandistico "F.Florimo"

città di San Giorgio, 35 elementi che si sono cimentati in due ore di musica tra classici di repertorio e l'insolita proposta del giovane maestro Domenico Cacciatore di integrare la scaletta

con cover di brani contemporanei, da Morricone a celebri canzonieri con colonne sonore di Film. A seguire, in vico De Leonardis, una jam session con strumenti tipicamente rock, cu-

rata da Ettore Scarfò, ha chiuso il primo giorno delle Invasioni. Il 31 agosto sono stati Carlo Ranuccio ed Emanuele Pugliese di Alternativa Possibile, insieme ai ragazzi della Disco13, a ricreare un angolo metropolitano con giocatori di basket playground, breakdance, writing e dj set, una miscela di energia che ha attirato spettatori di ogni età, questo nella centrale Piazza Italia, mentre in Vico De Leonardis, tra le stravaganti installazioni e l'applauditissimo teatrino dei Burattini, tutto si preparava per ospitare Marco Gioè and the shotguns arrivati da Caltanissetta, al termine di due ore abbondanti di Rock'n'roll, i Walking Trees, si sono concessi una session libera tra i balli e ovazioni nel vicolo ormai saturo di orecchi attenti e illuminato con meticolosa attenzione. L'ultimo giorno di Invasioni Urbane è stato interamente a base d'olio, nel pomeriggio nel vico De Leonardis un gruppo di volenterose, coordinate da Maria Condello, hanno curato una degustazione di Zeppole e Vino, il tutto preparato in loco, con la gustosa possibilità per i visitatori di assaporare ancora calda, una delle ricette più care alla nostra tradizione gastronomica.

In serata tutto era pronto in Piazza Italia per la seconda edizione di Musica Sottolio, festival dei suoni autoctoni orchestrato da Michele Alessi e presentato in maniera irriverente da Alessandro Fazzalari. Sul palco si sono succeduti, con repertorio originale i captain quentin di Taurianova, i Susanne Silver di Siracusa e Camera 237 di Cosenza. Finisce ufficialmente insieme a Musica Sottolio la seconda edizione di Invasioni Urbane, in coda al concerto le parole del presidente Filippo Andreacchio che ha concluso dicendo: "il Mammalucco ringrazia i tanti che nelle tante forme hanno aiutato l'associazione a concretizzare una manifestazione all'insegna dell'arte, della partecipazione, della socialità, ma ringrazia soprattutto, come è nello spirito dei mammalucchi, tutti quelli che non hanno fatto niente, è principalmente per loro che lavoreremo per una terza edizione! Rimane chiaro a tutti che l'esperienza dell'Ass. Mammalucco e di Invasioni Urbane non deve rimanere un caso isolato, frutto di giovane entusiasmo destinato a spegnersi nelle acque immobili di un malfeghismo diffuso, ma può rappresentare, se supportato con le risorse necessarie e sostenuto con adeguata attenzione, una realtà in grado di innescare numerose ricadute positive per la nostra terra.



Book crossing



Labirinto costruito con bottiglie di plastica



Surriscaldamenti (Pinguini)



Ombre, strilli ex mercato del pesce



Installazione armi distruzione di massa